

Roma, 27 settembre 2022

NOTIZIARIO N. 78

MEF: CONCORDATA LA NUOVA FASE DI PROGRESSIONI ECONOMICHE 2022

Sul lavoro agile l'Amministrazione pensa ad una proroga fino al 31 dicembre 2022 dell'attuale regolamentazione

Come preannunciato nei nostri ultimi notiziari, nel pomeriggio di oggi abbiamo definito l'accordo per una nuova procedura di attribuzione della fascia superiore all'interno dell'area per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decorrenza 1 gennaio 2022.

I posti disponibili sono quelli che trovate in allegato al notiziario e sono calcolati percentualmente per ogni fascia, tenuto conto dei vincoli posti dagli organi di controllo sulla percentuale tra posti disponibili ed aventi diritto a partecipare, che non deve essere superiore al 50%.

I criteri di selezione sono i medesimi della procedura precedente, proprio allo scopo di dare continuità e coerenza all'intero impianto, e permettere il passaggio a chi è rimasto fuori dalla precedente procedura.

Con il 2023, per dare continuità ai percorsi di progressione all'interno delle aree, contiamo di attivare, invece, le procedure derivanti dal nuovo CCNL delle Funzioni Centrali, che prevede l'attribuzione dei differenziali stipendiali unici di area. Si tratta ora di accelerare tutte le fasi di certificazione dell'accordo definito oggi e di pubblicazione del bando, al fine di definire la graduatoria, seppur provvisoria, entro il 31 dicembre 2022, allo scopo di permettere la decorrenza degli inquadramenti dal 1 gennaio 2022.

Per quanto concerne il **lavoro agile**, l'Amministrazione ha comunicato di aver dato disposizioni sui fragili in applicazione della normativa sopravvenuta (Legge di conversione del DL aiuti ter) che proroga al 31 dicembre 2022 il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tale personale.

Per le altre situazioni l'Amministrazione, nelle more dell'attivazione del confronto sull'applicazione a regime di tutti gli istituti del lavoro a distanza (lavoro agile, lavoro da remoto, coworking), ha proposto una proroga fino al 31 dicembre dell'ultima circolare emanata con i giorni ivi previsti (6 +2 mensili, questi ultimi riservati solo al personale in determinate condizioni).

Come FLP abbiamo dichiarato la nostra contrarietà su tale scelta, non solo ingiustificata, ma che contraddice anche quanto detto dall'Amministrazione a luglio quando motivava la riduzione da 8 a 6 giorni con le particolari condizioni derivanti dal periodo feriale. Un nuovo passo indietro voluto dai settori più retrivi del Ministero, che riporta le lancette indietro di vent'anni, e che è comunque inaccettabile perché la posizione dell'Amministrazione al tavolo negoziale deve essere unica, e non può essere soggetta a vincoli o diktat di singoli settori, pur importanti.

Abbiamo come FLP chiesto almeno il ripristino a 8+2 giorni mensili con la conferma della modalità di fruizione calcolata in modo flessibile sul trimestre. Abbiamo inoltre chiesto di recepire in sede pattizia, come è possibile, in quanto lo prevede sia il CCNL che la norma sul lavoro agile vigente, la fruizione del lavoro agile full time per i genitori con figli minori di 14 anni prevista dalla proroga del DL aiuti ter per il solo lavoro privato.

Al termine del confronto l'Amministrazione si è impegnata a verificare la fattibilità delle proposte e a farci conoscere a breve, entro il 30 settembre, le decisioni che assumerà, che ci auspichiamo vadano nella direzione da noi indicata.

L'UFFICIO STAMPA